



UFFICIO CONCORSI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del d.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, prodotto in modalità automatizzata, è conforme al documento elettronico originale costituito da 26 pagine, firmato digitalmente e registrato nel sistema del Protocollo Informatico dell'Università.

Copia prodotta dalla postazione 01 01 11 03 0015, in data 24/10/2023

F.to Il CAPO UFFICIO - ANTONELLA SANNINO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs 39/1993)

U CONCORSI PDR/ VII.1.

Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 5 ricercatori con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (codice identificativo – 3_RTDB_2023).

IL RETTORE

Vista la legge 9/5/1989, n. 168, e successive modificazioni;

Visto il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 e s.m.i. "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";

Visto il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e s.m.i. "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";

Vista la Legge 15/5/1997, n. 127, e s.m.i., recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";

Visto il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

Visti i DD.RR. n. 5073 del 30/12/2005 e n. 1163 del 22/3/2006, con i quali sono stati emanati i Regolamenti di Ateneo in attuazione del citato D. Lgs. 196/2003;

Visto il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198 recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomini e donne*" e s.m.i.;

Vista la Legge 30/12/2010, n. 240 e s.m.i., recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

Visto il D.M. 25/05/2011, n. 243, recante "*Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della legge n. 240/2010*";

Visto il D. Lgs. 29/03/2012, n. 49 e s.m.i., recante "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";

Vista la delibera n. 243 del 15/5/2014 del Garante per la Protezione di dati personali - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12/6/2014, "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*", in particolare, il punto 3.b. della Parte Seconda, rubricato "*Graduatorie*";

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, emanato con D.R. n. 2573 del 16/07/2015;

Visto il D.M. 30/10/2015, n. 855 "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Vista la Legge 28/12/2015, n. 208, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*", in particolare, l'art. 1, comma 251;

Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 13/9/2016, n. 132, adottata ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

Visto l'Atto d'indirizzo del MIUR prot. n. 39 del 14/5/2018, avente ad oggetto "Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017";

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 78/2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1° Serie Speciale – Corte Costituzionale n. 16 del 17/4/2019;

Vista la nota MIUR prot. n. 990 del 18/4/2019, acquisita al protocollo di Ateneo in data 18/4/2019 con n. 41473;

Visto il D.M. 8/8/2019, n. 742 - registrato dalla Corte dei Conti in data 11 settembre 2019, e reso noto con circolare n. 14143 del 27/9/2019 del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, acquisita al protocollo di Ateneo in data 1/10/2019, con n. 97087- con il quale sono definiti i criteri per la riparto delle maggiori facoltà assunzionali per l'anno 2019, di cui all'art.1, comma 978 della Legge n.145/2018;

Visto il D.L. 16/7/2020, n. 76 – convertito con modificazioni dalla Legge 11/9/2020, n. 120 - "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare l'art. 19;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e, in particolare, l'art. 1, comma 297, lett. a);

Visto il DPCM 15/3/2022 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato";

Visto il D.L. 30/4/2022, n. 36 - convertito con modificazioni dalla Legge 29/6/2022, n. 79 - "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

Visto il D.M. 6/5/2022, n. 445 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";

Visto il D.L. 1/6/2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";

Visto il "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240 e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro" emanato con D.R. n. 2575 del 21/06/2022;

Visto il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo (P.I.A.O.);

Vista la nota MUR prot. n. 9732 del 28/7/2022, acquisita al protocollo di Ateneo in data 29/7/2022, con n. 99699;

Visti i provvedimenti con i quali i Dipartimenti hanno chiesto l'attivazione, tra le altre, delle selezioni pubbliche, ai sensi dell'art. 24 comma 3, **lett. b)** della Legge n. 240/2010, per il reclutamento di ricercatori universitari con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, come indicato alla tabella di cui al dispositivo del presente bando;

Viste le delibere n. 51 del 17/5/2023 (EO n. 690 del 5/6/2023), n. 83 del 28/6/2023 (EO n. 703 del 3/7/2023) e n. 66 del 26/7/2023 (EO n. 902 dell'1/8/2023), con le quali il Consiglio di Amministrazione ha approvato - subordinatamente ai prescritti pareri delle Scuole e al perfezionamento delle procedure di concerto - l'attivazione delle procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato tipologia B, indicate nelle citate delibere;

Visti i pareri espressi – ai sensi dell'art. 30, comma 15 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 3, lett. f) del Regolamento di Ateneo per l'organizzazione e il funzionamento delle Scuole, emanato con D.R. n. 571 del 14/2/2013 e s.m.i. – dal:

Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia con decreti nn. 60 del 7/6/2023 (PG n. 65789/2023), 66 del 14/6/2023 (PG n. 69595/2023) 67 del 14/6/2023 (PG nn. 69597/2023.);

Presidente della Scuola delle Scienze Umane e Sociali con decreto n. 20 del 28/7/2023 (PG n. 92909/2023);

Visti i seguenti provvedimenti con i quali i Dipartimenti interessati hanno perfezionato le procedure di concerto:

Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza con estratto del verbale n. 8 del 10/7/2023 (PG n. 86451/2023);

DECRETA

Art. 1

Selezioni pubbliche per titoli e colloquio

Sono indette le selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il reclutamento di **n. 5 ricercatori universitari** con rapporto di lavoro subordinato a **tempo determinato**, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, per i settori concorsuali e per i settori scientifico disciplinari, nonché per le esigenze e secondo le specifiche indicate dai Dipartimenti di cui alle schede n. 1-5 del presente bando, che ne costituiscono parte integrante:

Dipartimento	Estremi provvedimenti dipartimentali	SC	SSD	N. posti	N. scheda di riferimento procedura	Codice identificativo
Economia, Management, Istituzioni	estratto del verbale n. 6 del 12/6/2023 (PG n. 72253 del 19/6/2023) ; decreto n. 61 del 5/7/2023 (PG n. 86451 del 18/7/2023)	14/C3 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI E GIURIDICI	SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE	1	Scheda n. 1	3_RTDB_2023_01
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	estratto del verbale n. 8 del 12/06/2023 (PG. n. 69189 del 13/6/2023)	06/N1 - SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE	MED/46 - SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO	1	Scheda n. 2	3_RTDB_2023_02

Dipartimento	Estremi provvedimenti dipartimentali	SC	SSD	N. posti	N. scheda di riferimento procedura	Codice identificativo
		APPLICATE				
Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	estratto del verbale n. 44 del 5/6/2023 (PG. n. 65304 del 6/6/2023)	06/E2 - CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTI VA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA	MED/24 - UROLOGIA	1	Scheda n. 3	3_RTDB_2023_03
Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	estratto del verbale n. 44 del 5/6/2023 (PG. n. 65304 del 6/6/2023)	06/N1 - SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE	MED/50 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	1	Scheda n. 4	3_RTDB_2023_04
Sanità Pubblica	estratto del verbale n. 5 del 31/05/2023 (PG n. 69200 del 13/6/2023)	06/E2 - CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTI VA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA	MED/19 - CHIRURGIA PLASTICA	1	Scheda n. 5	3_RTDB_2023_05

Art. 2

Declaratoria del settore concorsuale

Per la descrizione dei contenuti dei settori concorsuali di cui al presente bando si rinvia al D.M. 30/10/2015, n. 855 “*Rideterminazione dei settori concorsuali*”.

Art. 3

Natura del rapporto di lavoro e tipologia di contratto

Il rapporto di lavoro si instaura tra l’Università degli Studi di Napoli Federico II e il soggetto chiamato ai sensi del successivo art. 19, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, regolato dalle disposizioni vigenti in materia anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo. Tale contratto è di durata triennale.

La titolarità del contratto di cui al presente bando non dà luogo a diritti in ordine all’accesso ai ruoli dell’Università, fermo restando che essa costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l’accesso alla stessa.

Il ricercatore a tempo determinato è tenuto a redigere una relazione annuale in ordine alle attività svolte. Tale relazione va inviata al Direttore del Dipartimento interessato, cui è demandata una funzione di vigilanza sullo svolgimento del rapporto, nonché sulla cessazione dell'attività alla scadenza del termine inizialmente fissato.

La mancata presentazione della predetta relazione comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 4

Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione alla selezione è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI:

- godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non aver riportato condanne penali incompatibili con lo *status* di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego *ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d)* del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3 ovvero la destituzione;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare (per i soli candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- di non essere in servizio a tempo indeterminato in qualità di professore universitario di prima o di seconda fascia, ricercatore a tempo indeterminato, né di essere cessato da una delle predette qualifiche.

I candidati stranieri dovranno possedere i seguenti requisiti generali:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti sopra previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Il possesso di tale requisito sarà accertato mediante certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità) allegate alla domanda di partecipazione; in assenza di tali certificazioni, l'accertamento sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice, nel corso della seduta pubblica, di cui ai successivi articoli 10 e 14.

Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura o che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo.

Non possono partecipare, altresì, coloro che hanno in essere o hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al

presente bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

REQUISITI SPECIFICI:

sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione i candidati, italiani o stranieri, **in possesso, entro la data di scadenza del presente bando**, di uno dei seguenti requisiti specifici:

- **titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero;**
- **diploma di specializzazione medica per i settori interessati.**

Se il titolo di studio richiesto per l'ammissione è stato conseguito all'estero, è necessario allegare la determina di riconoscimento accademico (ex equipollenza) con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciata dalle Università, oppure la determina di riconoscimento finalizzato (ex equivalenza) del titolo estero a quello italiano, rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Per maggiori informazioni sul riconoscimento accademico e sul riconoscimento finalizzato del titolo estero, consultare le seguenti pagine:

<https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli> ;

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tratitoli-di-studio/titoli>

Nelle more del rilascio della determina di riconoscimento accademico o di riconoscimento finalizzato, al fine di garantire la più ampia partecipazione, potrà essere presentata domanda di ammissione al bando di selezione citando il titolo straniero nella lingua originale e allegando copia dell'istanza di riconoscimento del titolo all'Amministrazione competente, corredata di copia della ricevuta di avvenuta consegna. La determina comprovante il riconoscimento accademico o il riconoscimento finalizzato del titolo straniero a quello italiano dovrà in ogni caso essere prodotta a questa Amministrazione entro e non oltre 180 giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione del rapporto di lavoro. I candidati sono ammessi alle selezioni di cui al presente bando con riserva.

I candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero dovranno possedere, entro la data di scadenza del presente bando, inoltre, almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti specifici:

- avere usufruito di un contratto di cui all'art. 24 comma 3, *lett. a)* della Legge n. 240/2010, ovvero di analogo contratto in atenei stranieri;
- avere svolto almeno 3 (tre) anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca, ovvero di analoghi assegni in atenei stranieri;
- avere svolto almeno 3 (tre) anni, anche non consecutivi, di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghe borse in atenei stranieri;
- avere svolto almeno 3 (tre) anni di contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- avere svolto complessivamente almeno tre anni non sovrapponibili, anche non consecutivi, di attività rientranti tassativamente in uno dei punti precedenti;

- di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia ovvero per la seconda fascia, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 – in corso di validità - per il settore concorsuale oggetto del bando o per uno dei settori concorsuali ricompresi nel relativo macrosettore.

I candidati sono ammessi alle selezioni di cui al presente bando con riserva.

Art. 5

Regime di impegno

I soggetti chiamati ai sensi del successivo art. 19 stipuleranno un contratto con regime di impegno orario indicato nelle schede di riferimento procedure allegate al presente bando.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica frontale, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a n. 350 ore per il regime di tempo pieno e a n. 200 ore per il regime di tempo definito. In particolare, l'impegno annuo per lo svolgimento delle attività di didattica frontale è pari a n. 90 ore per il regime di tempo pieno e a n. 60 per il regime di tempo definito.

Art. 6

Trattamento economico

Al ricercatore che sarà assunto compete il trattamento economico annuo lordo fissato con D.P.R. n. 232 del 15/12/2011, aggiornato con D.P.C.M. del 15 marzo 2022, in relazione al regime di impegno orario indicato nelle schede di riferimento procedura allegate al presente bando.

Art. 7

Copertura finanziaria

La spesa complessiva per l'intera durata dei contratti di cui al presente bando graverà sul D.M. 445/2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026".

Art. 8

Pubblicazione bando

Una sintesi del presente bando di selezione è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale <<Concorsi ed Esami>> - 4a Serie Speciale.

La versione integrale del presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Ateneo, disponibile sul sito *internet* istituzionale dello stesso al seguente indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>.

Le principali informazioni contenute nel presente bando sono altresì pubblicate sul sito dedicato alle procedure di cui trattasi del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 9

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alle procedure di cui al presente bando, unitamente ai relativi allegati, deve essere presentata, **a pena di esclusione**, mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica denominata PICA, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/login>

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

1. utilizzo delle credenziali istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
2. utilizzo delle credenziali LOGINMIUR, REPRISSE o REFEREES rilasciate da CINECA;
3. con SPID;
4. per i candidati sprovvisti di credenziali di tipo 1) o 2) o 3), utilizzo delle credenziali ottenute a seguito della procedura di registrazione al sistema (accesso tramite account PICA).

Dopo aver effettuato l'autenticazione, il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica.

La domanda di partecipazione deve essere firmata, ad eccezione dei casi di autenticazione mediante SPID, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema. Solo nel caso in cui il candidato sottoscriva la domanda con firma autografa, deve allegare copia di un documento d'identità in corso di validità. Quest'ultimo, invece, non va allegato nel caso in cui il candidato effettui l'accesso alla piattaforma con SPID ovvero nel caso in cui perfezioni la domanda con firma digitale secondo una delle modalità sopra indicate.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza della domanda di partecipazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 15.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della sintesi del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato in fase di registrazione.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice identificativo procedura, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Il numero identificativo della domanda di partecipazione sarà riportato in eventuali provvedimenti di

esclusione dalle procedure concorsuali di cui al presente bando, che saranno disposte con provvedimento in forma anonimizzata.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto "Ritira". Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda nel rispetto del termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica. Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico.

Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce "supporto" presente nella pagina <https://pica.cineca.it/login> e riportando il numero identificativo della domanda, unitamente al codice identificativo del concorso.

Nella domanda il candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR e s.m.i, deve:

- indicare la procedura alla quale intende partecipare;
- dichiarare di prestare il consenso al trattamento dei dati personali;
- dichiarare di aver preso visione del bando;
- indicare dati anagrafici e recapiti;
- dichiarare di essere in possesso dei requisiti di partecipazione;
- dichiarare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti e processi penali pendenti;
- rendere la dichiarazione in ordine a eventuali rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del posto o che effettuerà la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- (laddove la scheda di riferimento procedura preveda diverse lingue straniere per la prova orale) indicare la lingua straniera prescelta per la prova orale;
- dichiarare di impegnarsi a comunicare all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura;
- (solo per i cittadini italiani di genere maschile) rendere la dichiarazione relativa agli obblighi militari;
- rendere la dichiarazione relativa alla destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- (solo per coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana) rendere la dichiarazione circa l'adeguata conoscenza della lingua italiana ed allegare alla domanda - mediante inserimento nella piattaforma informatica - certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità). In assenza di tali certificazioni, il possesso del requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana sarà accertato dalla Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, di cui ai successivi articoli 10 e 14;

- indicare eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, rendendo apposita dichiarazione circa la propria disabilità.

I candidati devono, altresì, allegare alla domanda ed inserire nella piattaforma informatica la seguente documentazione:

A) il ***CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO***, da compilare esclusivamente secondo il fac-simile in formato .doc disponibile nell'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/login> ;

B) le **pubblicazioni scientifiche oggetto di valutazione analitica**, nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento della procedura, numerate secondo l'ordine progressivo riportato nel "***CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO***" Nel caso di testi accettati per la pubblicazione è necessario allegare anche il documento di accettazione dell'editore;

C) la **fotocopia di un valido documento di riconoscimento esclusivamente nel caso in cui il candidato perfezioni la domanda con firma autografa.**

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660; a partire dal 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15/4/2004, n. 106 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 3/5/2006, n. 252.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Le pubblicazioni scientifiche nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento procedura, contenute nel "***CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO***" ma non inserite nella piattaforma informatica o l'inserimento nella piattaforma informatica di pubblicazioni non elencate nel "***CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO***" allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione analitica della produzione scientifica. Inoltre, non potranno essere valutati i testi accettati per la pubblicazione privi del documento di accettazione dell'editore.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono attestare il possesso di quanto riportato nel "***CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO***", nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della L. 15 aprile 2006, n. 106 (in vigore dal 2 settembre 2006), utilizzando la dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo



aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

L'ampiezza di ciascun allegato non dovrà superare 30 MB.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine e secondo le modalità indicate nel presente bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del presente bando, né è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso, né saranno utilizzate le informazioni reperibili da link di pagine web inseriti nella domanda e/o nel "CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO".

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale la presentazione della domanda, con relativi allegati, oltre i termini di scadenza del presente bando, la presentazione della domanda, con relativi allegati, con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo, il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o specifici diversi da quelli prescritti nel presente bando all'art. 4, la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o specifici indicati nel precedente art. 4.

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con decreto rettorale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata del provvedimento all'Albo Ufficiale on line di Ateneo, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione all'Albo ufficiale on line di Ateneo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Art. 10

Costituzione delle Commissioni giudicatrici

Ai sensi del vigente *Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240 e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro*, ciascuna Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, su designazione del Consiglio di Dipartimento proponente e dal Consiglio di Dipartimento di riferimento nel caso di procedure di concerto.

La Commissione, in cui devono essere rappresentati entrambi i generi, salvo motivata impossibilità, è composta da tre membri in servizio presso Atenei distinti - scelti tra i professori universitari di ruolo - di cui almeno due professori di prima fascia esterni all'Ateneo, anche stranieri, designati dal Consiglio del Dipartimento proponente - previo sorteggio da parte del medesimo Dipartimento di almeno un professore di prima fascia all'interno delle liste predisposte dall'ANVUR ai sensi dell'art.16, comma 3, lettere f) e h), della legge 240/2010 - appartenenti ai settori scientifico-disciplinari rientranti nel settore concorsuale di riferimento.

In caso di componenti stranieri, all'atto della designazione, il Consiglio di Dipartimento accerta l'equivalenza della qualifica ricoperta nell'ordinamento di appartenenza a quella di

professore ordinario o associato, nonché la specifica esperienza nel settore concorsuale oggetto della selezione pubblica.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice i professori che siano stati valutati negativamente ai sensi dell'art. 6, comma 7, della legge 240/2010 nonché i professori che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale. Restano ferme tutte le altre condizioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa legislativa e regolamentare.

Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, disponibile sul sito *internet* istituzionale dello stesso all'indirizzo <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>

Eventuali istanze di riconsuazione da parte dei candidati possono essere presentate nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del Decreto Rettoriale di nomina della Commissione sul sito web di Ateneo.

Art. 11

Modalità di svolgimento delle selezioni pubbliche

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei candidati sulla base dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica prodotta, discussi pubblicamente con la Commissione. La selezione prevede, altresì, una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, stabilisce - sulla base dei criteri e dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25/05/2011, in attuazione dell'art. 24, comma 2, lettera c), della legge n. 240/2010, specificati nei successivi artt. 12 e 13 - i criteri di valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, nonché della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nella prima seduta prende atto che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dovrà svolgersi nella lingua indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

La Commissione giudicatrice prende atto, altresì, che dovrà accertare il possesso del requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i soli candidati stranieri che non hanno allegato alla domanda di partecipazione ed inserito nella piattaforma informatica le certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità). Tale accertamento dovrà essere effettuato nella seduta pubblica di cui al successivo articolo 14.

La Commissione comunica, quindi, tali criteri al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità sul sito internet istituzionale dell'Ateneo.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 12

Valutazione dei titoli e del curriculum

In sede di valutazione preliminare dei candidati la Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più

settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero o, laddove previsto, diploma di specializzazione medica;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 13

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o la tesi dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 14

Discussione pubblica dei titoli, della produzione scientifica e prova orale

Sono ammessi alla selezione i candidati risultati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare di cui ai precedenti artt. 12 e 13, in un numero compreso tra il 10 e il 20 per cento delle domande di partecipazione e, comunque, non inferiore a 6 (sei) unità. I candidati sono tutti ammessi alla selezione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6 (sei).

La selezione comprende altresì:

- la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, da svolgere nella lingua indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando;
- la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nonché la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera si svolgono in seduta pubblica, in presenza ovvero mediante l'utilizzo di strumenti telematici di video-conferenza che assicurano la pubblicità della seduta, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Nella medesima seduta pubblica si svolgerà anche l'accertamento del possesso del requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i soli candidati stranieri che non hanno allegato alla domanda di partecipazione ed inserito nella piattaforma informatica le certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità).

Il calendario relativo alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche nonché alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, sarà reso noto con avviso da pubblicare - almeno 20 giorni prima della data fissata - all'Albo Ufficiale on line dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>

La pubblicazione dell'avviso all'Albo ufficiale on line di Ateneo ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge per i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato alla seduta pubblica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

L'elenco degli ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche nonché alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, sarà reso noto con avviso da pubblicare - almeno 3 giorni prima della data di svolgimento delle stesse - alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>

La Commissione, successivamente alla seduta pubblica, attribuisce un punteggio, espresso complessivamente in centesimi, ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato, nonché alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, secondo i criteri di valutazione stabiliti nella prima seduta.

La selezione si considera non superata qualora il candidato riporti a seguito della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica un punteggio inferiore al 75% del

punteggio massimo, ovvero qualora, a seguito della prova orale, venga accertata la non adeguata conoscenza della lingua straniera.

Art. 15

Graduatoria di merito e titoli di preferenza

Al termine dei lavori la Commissione, sulla base del punteggio assegnato a ciascun candidato, redige la graduatoria di merito.

A parità di punteggio complessivo costituiscono titoli preferenziali in ordine di priorità:

- a) diploma di specializzazione (per i candidati che partecipano con il diploma di specializzazione medica, deve trattarsi di un ulteriore diploma di specializzazione);
- b) aver espletato un insegnamento universitario mediante contratto stipulato ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
- c) la precedente titolarità di un rapporto di lavoro subordinato tramite contratto di diritto privato a tempo determinato della stessa tipologia di quello oggetto del presente bando ovvero stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 230/2005.

A parità di titoli preferenziali, precede il candidato più giovane d'età.

L'omissione nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

Art. 16

Rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di selezione per la quale hanno prodotto domanda di partecipazione sono tenuti a trasmettere all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore - via e-mail al seguente indirizzo uff.concorsi-pdr@unina.it - la dichiarazione di rinuncia debitamente firmata e corredata della fotocopia del documento di riconoscimento; la rinuncia alla partecipazione può essere comunicata anche tramite PEC dalla casella di posta elettronica certificata indicata nella propria domanda di partecipazione all'indirizzo uff.concorsi-pdr@pec.unina.it.

Tale rinuncia è irrevocabile. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento della medesima rinuncia.

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione della discussione e prova orale è considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura di selezione.

Art. 17

Termini del procedimento

I lavori della Commissione devono concludersi entro tre mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione stessa all'Albo Ufficiale on line dell'Ateneo. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dai componenti della Commissione, nonché per motivi organizzativi interni all'Ateneo. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvede a sollevare la Commissione dall'incarico e a nominare una nuova Commissione, sulla base della nuova designazione formulata dal Dipartimento interessato.

Art. 18

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente ai procedimenti concorsuali di cui al presente bando che non sia di competenza delle Commissioni giudicatrici.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art. 19

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Entro trenta giorni dall'acquisizione dei verbali della Commissione giudicatrice, l'Amministrazione, con decreto rettorale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito, nel rispetto di quanto indicato al precedente art. 15, e dichiara il vincitore della selezione pubblica. Nel caso in cui siano riscontrati vizi di forma, entro lo stesso termine il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando il termine per la regolarizzazione.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti è pubblicato all'Albo Ufficiale on line dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>

Il decreto rettorale di approvazione degli atti è trasmesso senza indugio, mediante protocollo informatico, al Dipartimento interessato. Il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'emanazione di tale decreto, delibera - con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia - la proposta di chiamata del candidato dichiarato vincitore. Tale proposta è approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Nelle ipotesi in cui il candidato vincitore non prenda servizio è data facoltà al Dipartimento interessato di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del successivo candidato idoneo nella graduatoria di merito della presente procedura concorsuale di cui al decreto rettorale di approvazione degli atti. In ogni caso tale chiamata deve essere perfezionata non oltre il termine massimo di otto mesi decorrenti dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti del concorso, a condizione che siano rispettati i vincoli di legge in materia di assunzioni.

Avverso il decreto rettorale di approvazione degli atti è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito di Ateneo.

Art. 20

Documenti di rito e stipula del contratto

Il soggetto chiamato ai sensi del precedente art. 19 sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti - mediante apposita comunicazione inviata all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione - a presentare o far pervenire la documentazione di rito secondo la vigente normativa, pena decadenza dalla stipula del contratto. L'assunzione in servizio avviene mediante stipula di contratto di diritto privato, previa verifica del possesso dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

Art. 21

Stipula del contratto di lavoro

Il soggetto chiamato ai sensi del precedente art. 19 sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro, per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Il contratto, sottoscritto dal soggetto chiamato e dal Rettore, deve indicare:

- a.** la durata del rapporto di lavoro con la data di inizio e il termine finale dello stesso;
- b.** il settore concorsuale nell'ambito del quale deve essere svolta l'attività;
- c.** il regime di impegno orario;
- d.** la retribuzione;
- e.** la struttura di afferenza;
- f.** l'obbligo di redigere la relazione di cui al precedente art.3.

Art. 22

Incompatibilità

Fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., dall'art. 22, comma 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo in materia, i contratti oggetto del presente bando non possono essere cumulati con analoghi contratti, anche presso altre sedi universitarie, né con gli assegni di ricerca o con le borse di ricerca *post lauream* o post-dottorato.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura oggetto del presente bando i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

Il contratto di cui al presente bando non può essere stipulato con:

- coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura o che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 23

Risoluzione del rapporto di lavoro

Oltre all'ipotesi prevista dall'art. 3, ultimo comma, del presente bando, e dall'art.4 per coloro che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto per l'ammissione, la cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Il contraente può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

In caso di recesso, il contraente è tenuto a darne comunicazione scritta con un preavviso di almeno trenta giorni. La comunicazione scritta deve essere inviata al Rettore, entro il termine previsto, tramite posta elettronica certificata agli indirizzi updr@pec.unina.it e

stipendi@pec.unina.it , pena la restituzione a questa Università dell'importo lordo pari a un mese di retribuzione comprensiva degli oneri a carico dell'Ente.

Il preavviso non è richiesto nelle ipotesi in cui il contraente resti in servizio presso l'Ateneo per effetto della stipula di altro contratto di cui al presente Regolamento o per l'assunzione in altra qualifica.

Art. 24

Trattamento dei dati personali

I dati personali, le categorie particolari di dati personali, nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati di cui questa amministrazione venga in possesso in virtù del presente procedimento, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D. Lgs. n. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 101/2018), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati Personali, emanato con D.R. n. 1226 del 19/03/2021. I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Per l'informativa completa sul trattamento dei dati personali richiesti per la partecipazione alle procedure di cui al presente bando, si rinvia al documento pubblicato sul sito web di Ateneo al link <https://www.unina.it/documents/11958/18479815/Informazioni.trattamento.dati.concorsi.docenti.ricerca.pdf>

Art. 25

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui alla L. 30 dicembre 2010, n. 240 e al “*Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240 e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro*” emanato con D.R. n. 2575 del 21/6/2022.

IL RETTORE
Matteo LORITO

sa-gp-al

Area Risorse Umane
Capo Area: la Dirigente dott.ssa Luisa De Simone
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore
Responsabile del procedimento:
dott.ssa Antonella Sannino, Capo dell'Ufficio

L'addetto: Rosalia Occone

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24, comma 3, *lett. b)* della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, per il settore concorsuale 14/C3 - **SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI E GIURIDICI** – Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni - (codice identificativo – 3_RTDB_2023_01).

Regime di impegno orario: **Tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni: **12**

Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in lingua italiana

Prova orale in lingua Inglese

*Il profilo scientifico richiesto dovrà fare riferimento al settore scientifico disciplinare: SPS/12 - **SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE***

Esigenze di ricerca: *“L’attività di ricerca sarà realizzata, in generale, con riferimento alle problematiche della sociologia giuridica e della devianza, con particolare riferimento allo studio delle diverse forme di devianza e criminalità, sia spontanea che organizzata. La centralità del rapporto tra norme e società, la produzione e ricaduta delle leggi, il significato che assume la legalità come valore di riferimento costituiranno lo scenario entro il quale si intenderà affrontare la statuità e il valore dello Stato di diritto. Ulteriore e specifico riferimento assumerà l’analisi di quei particolari fenomeni che le missioni riconducibili al PNRR nel prossimo triennio attiveranno: corruzione, forme di riciclaggio, alterazione e sostituzione delle titolarità di impresa (in linea con gli ambiti di ricerca caratterizzanti i filoni di sviluppo scientifico del Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni)”*

Esigenze di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *“Le esigenze di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono inerenti agli insegnamenti del SSD SPS/12 - Sociologia giuridica e della devianza, nell’ambito specifico del Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni, e sono funzionali ai seguenti obiettivi: assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle lezioni, dei seminari, delle esercitazioni e delle attività didattiche integrative e di supporto agli studenti previste per i corsi di competenza del SSD SPS/12 - Sociologia giuridica e della devianza; guidare e assistere gli studenti nel percorso di studi per la preparazione dell'esame; prendere parte alle commissioni degli esami di profitto; assistere gli studenti durante la stesura della tesi di Laurea; partecipare alle attività che il Consiglio di Dipartimento e la Commissione di Corso di Laurea intende sviluppare nell’ambito dei rapporti con gli studenti”*

Compiti: *“I compiti da affidare al ricercatore sono finalizzati alla realizzazione dei programmi di ricerca e didattici indicati nei punti precedenti e consisteranno. fra gli altri, nelle seguenti attività: effettuare ricerche e approfondimenti negli ambiti scientifici di pertinenza del dipartimento DEMI in generale, e della sociologia giuridica e della devianza. in particolare; partecipare ai progetti di ricerca nazionali e internazionali con particolare riguardo a quelli ammessi ai finanziamenti sulle tematiche oggetto dell'attività del contratto; prendere parte ai seminari, ai convegni, e alle riunioni scientifiche del settore. I compiti didattici, di didattica integrativa e di servizio agli studenti consisteranno, in linea generale, nel tenere insegnamenti ed esercitazioni, oltre che nell'effettuare attività di ricevimento studenti nei corsi di Laurea Triennale e Magistrale e di dottorato nei cui ordinamenti didattici sono previste attività afferenti al settore scientifico-disciplinare SPS/12- Sociologia giuridica e della devianza.”*

Scheda n. 2

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24, comma 3, *lett. b)* della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, per il settore concorsuale 06/N1 - SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE — Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche - (codice identificativo – 3_RTDB_2023_02).

Regime di impegno orario: **Tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni: **12**

Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in lingua italiana

Prova orale in lingua Inglese

Il profilo scientifico richiesto dovrà fare riferimento al settore scientifico disciplinare: MED/46 - SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO

Esigenze di ricerca: ***“Ricerca di biomarcatori molecolari e “fenotipici” associati a malattie genetiche umane”***

Esigenze di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: ***“Insegnamenti del SSD MED/46 (o affini) in CdL e corsi post-laurea”***

Compiti: ***“Ricerca: sviluppo ed applicazioni di metodologie analitiche; analisi di campioni biologici; valutazione statistica dei risultati; presentazioni dei risultati (comunicazioni a Congresso, manoscritti); ricerche bibliografiche sui temi di ricerca assegnati. Didattica: lezioni teoriche; esercitazioni agli Studenti; tutoraggio per tesi sperimentali di laurea e post laurea”***

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24, comma 3, *lett. b)* della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, per il settore concorsuale 06/E2 - CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA — Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche - (codice identificativo – 3_RTDB_2023_03).

Regime di impegno orario: **Tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni: **15**

Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in lingua italiana

Prova orale in lingua Inglese

Il profilo scientifico richiesto dovrà fare riferimento al settore scientifico disciplinare: MED/24 - UROLOGIA

Esigenze di ricerca: *“Necessità di implementare la ricerca già avviata nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione con particolare riferimento alle seguenti linee di ricerca: 1) implementazione della radiomica e dell'intelligenza artificiale nella attività clinico-chirurgica urologica 2) studio della risposta terapeutica dei pazienti sottoposti a trattamento chirurgico disostruttivo o in corso di terapia farmacologica per l'IPB 3) terapia delle disfunzioni sessuali in pazienti affetti da patologie difficili quali: pazienti sottoposti a trapianto, pazienti affetti da ipogonadismo, pazienti affetti da deformità peniene acquisite.”*

Esigenze di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *“Necessità di supportare attività di insegnamento dell'Urologia nell'ambito della Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia, Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese, del Corso di Laurea in Medicina Tecnologica, dei corsi di Laurea Triennale e Specialistici, nonché delle Scuole di Specializzazione Medico-Chirurgiche. Parteciperà inoltre alle sedute di esame degli insegnamenti di cui sopra ed assisterà gli studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia e dei Corsi di Laurea Triennali e Specialistici nella preparazione di tesi di laurea.”*

Compiti: *“I compiti della ricerca saranno quelli di ampliare tematiche di ricerca nel campo dell'uro-oncologia e della calcolosi con particolare riguardo all'implementazione di nuove tecnologie robotiche e laser. Il ricercatore parteciperà alle attività di insegnamento dell'Urologia nell'ambito della Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia in lingua italiana ed inglese, dei corsi di Laurea Triennale e Specialistici, nonché delle Scuole di Specializzazione Medico-Chirurgiche. Parteciperà inoltre alle sedute di esame degli insegnamenti di cui sopra e assisterà gli studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia e dei corsi di Laurea Triennali e Specialistici nella preparazione di tesi di laurea.”*

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24, comma 3, *lett. b)* della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, per il settore concorsuale 06/N1 - SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE — Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche - (codice identificativo – 3_RTDB_2023_04).

Regime di impegno orario: **Tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni: **12**

Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in lingua italiana

Prova orale in lingua Inglese

Il profilo scientifico richiesto dovrà fare riferimento al settore scientifico disciplinare: MED/50 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE

Esigenze di ricerca: ***“Le esigenze della ricerca riguardano il potenziamento di linee di ricerca già in atto nell'ambito della medicina di precisione. In tale contesto, saranno sviluppate nuove strategie di ricerca basate su tematiche mediche tecniche applicate. Tale approccio tecnico innovativo sarà sviluppato tramite il disegno, la validazione, implementazione clinica ed il monitoraggio di procedure metodologiche di nuova generazione, tese alla individuazione e valutazione sempre più complessa di nuovi biomarcatori e di bersagli terapeutici.”***

Esigenze di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: ***“Si manifestano relativamente all'insegnamento delle scienze tecniche mediche applicate nell'ambito della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, nell'ambito dei corsi di Laurea triennale e specialistici, nonché delle Scuole di Specializzazione Medico-Chirurgiche nel settore MED/50. Partecipazione alle sedute di esame degli insegnamenti di cui sopra ed assistenza agli studenti.”***

Compiti: ***“I compiti di ricerca saranno relativi a sviluppare il contributo delle Scienze Tecniche Mediche Applicate nella traslazione di procedure tecniche di nuova generazione nel campo della medicina personalizzata. Didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nel settore disciplinare MED/50 per i corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Dottorato di Ricerca. Tutorato pre-lauream e post-lauream supervisionando tesi di laurea e di dottorato di ricerca nelle discipline del settore scientifico disciplinare MED/50.”***



Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24, comma 3, *lett. b)* della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, per il settore concorsuale 06/E2 - CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA – Dipartimento di Sanità Pubblica - (codice identificativo – 3_RTDB_2023_05).

Regime di impegno orario: **Tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni: **12**

Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in lingua italiana

Prova orale in lingua Inglese

Il profilo scientifico richiesto dovrà fare riferimento al settore scientifico disciplinare: MED/19 - CHIRURGIA PLASTICA

Esigenze di ricerca: *“Il ricercatore svilupperà linee di ricerca indirizzate allo studio e allo sviluppo di nuove tecnologie applicate alla chirurgia del settore, con particolare riferimento a collaborazioni multidisciplinari. Le esigenze di ricerca richiedono una attività caratterizzata da forte propensione verso l'internazionalizzazione e verso la realizzazione di progetti di tipo multicentrico.”*

Esigenze di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *“Si manifestano relativamente all'insegnamento nei corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, nei corsi di Laurea Triennale e Specialistici, nelle Scuole di Specializzazione Medico-Chirurgiche. Partecipazione alle sedute di esame ed assistenza agli studenti.”*

Compiti: *“Il ricercatore reclutato dovrà svolgere attività didattica e scientifica nell'ambito delle discipline afferenti al settore concorsuale scientifico di cui sopra. In particolare le attività didattiche comprenderanno: 1) Didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nei corsi di Laurea Magistrali e in corsi di laurea triennali. Tutorato pre-lauream e post-lauream supervisionando tesi di laurea e di specializzazione 2) Partecipazione alle sedute di esami degli insegnamenti di cui sopra 3) Assistenza integrativa agli studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia.”*